

Un manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili

ROMA – **Unirau** (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono “nero su bianco” in un agile manuale l’esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l’obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata. Nel testo, che è stato presentato ieri nello stand Assoambiente ad Ecomondo, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio; il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata.

“Unirau in ambito Assoambiente”, afferma il presidente Andrea Fluttero, “rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell’economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L’esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo”. “Con questo manuale”, continua Andrea Fluttero, “gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti”.





Arriva il manuale per la buona raccolta rifiuti tessili urbani Presentato a Ecomondo da Unirau e Ariu

(ANSA) - RIMINI, 05 NOV - Unirau e Ariu, le associazioni che rappresentano le imprese della raccolta e del riuso dell'abbigliamento usato, hanno presentato a Ecomondo, un manuale per la raccolta dei rifiuti tessili urbani, che dal 2022 è diventata obbligatoria in Italia dopo decenni di gestione volontaria. Il documento, illustrato nello stand di Assoambiente alla fiera della green economy in corso a Rimini, sintetizza l'esperienza decennale degli operatori del settore: dal quadro normativo alle caratteristiche dei contenitori, dalle modalità di raccolta e trasporto fino agli impianti di stoccaggio e alla destinazione finale dei materiali. "L'esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo - osserva Andrea Fluttero, presidente di Unirau - Con questo manuale gli operatori associati vogliono condividere informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando". Le caratteristiche dei prodotti a fine vita - abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa - hanno orientato la filiera verso la preparazione per il riuso, nella quale le aziende del settore sono specializzate. "Questo comporta l'estrema importanza dell'accuratezza della raccolta, per evitare di danneggiare quanto conferito dai cittadini nei contenitori", aggiunge Joseph Valletti, presidente di Ariu. Il manuale è destinato alle stazioni appaltanti e ai consorzi Epr (responsabilità estesa del produttore) che devono gestire l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani. (ANSA). [Ansa: link](#)

[blockchain-info](#) AG 14:06 05-11-2025

Sostenibilità: rifiuti tessili, il manuale di Unirau e Ariu economia - ambiente - nazionale

Roma 5 nov. (Adnkronos) - Presentato a Ecomondo 'Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani'. Così Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono 'nero su bianco' l'esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata.

Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio. Il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata.

14:42 05-11-2025

Sostenibilità: rifiuti tessili, il manuale di Unirau e Ariu (2) economia - ambiente - nazionale

(Adnkronos) - "Unirau in ambito Assoambiente - afferma il presidente Andrea Fluttero, - rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell'economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L'esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo. Con questo manuale gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti".

"Le caratteristiche intrinseche di questi prodotti a fine vita (abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa) - aggiunge Joseph Valletti Presidente di Ariu - hanno orientato la filiera a ricavare valore principalmente dalla preparazione per il riuso nella quale sono specializzate le nostre aziende. Questo comporta l'estrema importanza dell'accuratezza della raccolta, per evitare di danneggiare quanto conferito dai cittadini nei contenitori".

14:42 05-11-2025

Rifiuti tessili, presentato il manuale per 'la buona raccolta' di Unirau e Ariu

mercoledì 5 novembre 2025, 16:30

- Presentato a Ecomondo 'Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani'. Così Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono 'nero su bianco' l'esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata.

Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio. Il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata.

“Unirau in ambito Assoambiente - afferma il presidente Andrea Fluttero, - rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell'economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani.

[Ultima ora](#)

Rifiuti tessili, presentato il manuale per 'la buona raccolta' di Unirau e Ariu



Presentato a Ecomondo 'Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani'. Così Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono 'nero su bianco' l'esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata. Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio. Il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata. "Unirau in ambito Assoambiente – afferma il presidente Andrea Fluttero, – rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell'economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L'esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo. Con questo manuale gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti". "Le caratteristiche intrinseche di questi prodotti a fine vita (abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa) – aggiunge Joseph Valletti Presidente di Ariu – hanno orientato la filiera a ricavare valore principalmente dalla preparazione per il riuso nella quale sono specializzate le nostre aziende. Questo comporta l'estrema importanza dell'accuratezza della raccolta, per evitare di danneggiare quanto conferito dai cittadini nei contenitori".

Ecomondo 2025: Unirau e Ariu presentano il Manuale per la raccolta dei rifiuti tessili urbani

Ad Ecomondo 2025, Unirau e Ariu hanno illustrato il nuovo “Manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani”, una guida tecnica rivolta a Stazioni appaltanti e Consorzi EPR per supportare l’avvio dell’obbligo di raccolta differenziata del tessile, in vigore dal 2022



Nell’ambito di [Ecomondo](#), la fiera internazionale dedicata alla green e circular economy, Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) hanno presentato il nuovo **Manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani**, un documento operativo che sintetizza anni di esperienza nel settore della **raccolta, selezione e riuso** dei materiali tessili.

Il volume, presentato nello **stand di Assoambiente**, nasce con l’obiettivo di fornire **strumenti concreti e linee guida uniformi** alle **amministrazioni pubbliche**, ai **Consorzi EPR** e agli **operatori di settore** che si stanno adattando all’obbligo europeo di **raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani**, divenuto effettivo in Italia dal **2022**.

Contenuti del manuale e finalità operative

Il testo raccoglie in forma sintetica il **quadro normativo di riferimento**, i **termini e le definizioni tecniche**, le **caratteristiche dei servizi di raccolta**, le **specifiche dei contenitori**, le **modalità di trasporto** e le **indicazioni sugli impianti di stoccaggio**.

Chiude il documento una sezione dedicata al **ciclo successivo alla raccolta differenziata**, con una panoramica sui processi di **riuso e riciclo** dei materiali tessili.

“Unirau, all’interno di **Assoambiente**, rappresenta da anni cooperative e imprese dell’**economia sociale** impegnate nella raccolta e valorizzazione dei rifiuti tessili urbani” – ha dichiarato **Andrea Fluttero**, presidente di Unirau – “e l’esperienza maturata negli anni in cui la raccolta non era

obbligatoria è oggi un riferimento fondamentale per garantire qualità e continuità al nuovo sistema.”

Condivisione di conoscenze per una filiera più sostenibile

“Con questo manuale – ha aggiunto Fluttero – vogliamo **mettere a disposizione competenze e buone pratiche** per contribuire alla costruzione di un sistema efficiente di **raccolta, riuso e riciclo**. La condivisione delle esperienze maturate nel settore è essenziale per migliorare le prestazioni ambientali e operative della filiera tessile.”

Anche **Joseph Valletti**, presidente di **Ariu**, ha sottolineato l’importanza della **qualità della raccolta**: “Le caratteristiche dei prodotti a fine vita – abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa – richiedono una gestione attenta e accurata. Il valore del riuso dipende in gran parte dall’integrità del materiale conferito dai cittadini, e per questo è necessario garantire **raccolte selettive e contenitori adeguati**.”

La pubblicazione di [Unirau](#) e **Ariu** rappresenta un **passo operativo importante** nella costruzione di un **sistema di gestione del tessile urbano** in linea con i principi di **economia circolare** e **valorizzazione delle risorse**, favorendo un approccio più consapevole e strutturato alla **raccolta differenziata del settore tessile** in Italia.

Ecomondo, Unirau e Ariu presentano manuale per buona raccolta dei rifiuti tessili urbani

5 Novembre 2025 di (anr)

5 novembre 2025 - 16:30

Rifiuti tessili, presentato il manuale per 'la buona raccolta' di Unirau e Ariu

Presentato a Ecomondo 'Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani'. Così Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono 'nero su bianco' l'esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata. Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio. Il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata. "Unirau in ambito Assoambiente - afferma il presidente Andrea Fluttero, - rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell'economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L'esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo. Con questo manuale gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti". "Le caratteristiche intrinseche di questi prodotti a fine vita (abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa) - aggiunge Joseph Valletti Presidente di Ariu - hanno orientato la filiera a ricavare valore principalmente dalla preparazione per il riuso nella quale sono specializzate le nostre aziende. Questo comporta l'estrema importanza dell'accuratezza della raccolta, per evitare di danneggiare quanto conferito dai cittadini nei contenitori".

Rifiuti tessili, presentato il manuale per 'la buona raccolta' di Unirau e Ariu



Presentato a Ecomondo 'Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani'. Così Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono 'nero su bianco' l'esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata. Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio. Il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata. "Unirau in ambito Assoambiente – afferma il presidente Andrea Fluttero, – rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell'economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L'esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo. Con questo manuale gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti". "Le caratteristiche intrinseche di questi prodotti a fine vita (abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa) – aggiunge Joseph Valletti Presidente di Ariu – hanno orientato la filiera a ricavare valore principalmente dalla preparazione per il riuso

nella quale sono specializzate le nostre aziende. Questo comporta l'estrema importanza dell'accuratezza della raccolta, per evitare di danneggiare quanto conferito dai cittadini nei contenitori".

A Ecomondo Unirau e Ariu presentano “Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani”

Esperienza e buone pratiche per una raccolta tessile di qualità

Nov 5, 2025



Roma, 5 nov. – Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono “nero su bianco” in un agile manuale l’esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi EPR di produttori che dovranno misurarsi con l’obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligata.

Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio; il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata.

“Unirau in ambito Assoambiente”, afferma il Presidente Andrea Fluttero, “rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell’economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L’esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo”.

“Con questo manuale”, continua Andrea Fluttero, “gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti”.

“Le caratteristiche intrinseche di questi prodotti a fine vita (abbigliamento, calzature, accessori e tessili per la casa) aggiunge Joseph Valletti Presidente di ARIU, hanno orientato la filiera a ricavare valore principalmente dalla preparazione per il riuso nella quale sono specializzate le nostre aziende. Questo comporta l’estrema importanza dell’accuratezza della raccolta, per evitare di danneggiare quanto conferito dai cittadini nei contenitori.”

economia

Rifiuti tessili, presentato il manuale per 'la buona raccolta' di Unirau e Ariu



Ascolta: Schlein, dal governo figura vergognosa su Schlein, chiedi scusa

Pubblicità

Il trucco del cuscino contro l'apnea del sonno

by HealthInsight

Roma 5 nov. (Adnkronos) - Presentato a Ecomondo 'Il manuale per la buona raccolta dei rifiuti tessili urbani'. Così Unirau (Unione Imprese Raccolta Riuso Riciclo Abbigliamento Usato) e Ariu (Associazione Recuperatori Indumenti Usati) mettono 'nero su bianco' l'esperienza decennale dei loro associati al servizio di Stazioni appaltanti e Consorzi Epr di produttori che dovranno misurarsi con l'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili urbani che da opzione volontaria diventa scelta obbligatoria.

Nel testo, che è stato presentato oggi nello stand Assoambiente ad Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy, sono sinteticamente trattati il quadro normativo di riferimento, i termini e le definizioni, le caratteristiche generali del servizio, le caratteristiche dei contenitori, le modalità di raccolta e quelle di trasporto, gli impianti di stoccaggio. Il documento si conclude con una breve descrizione di quello che succede a questi rifiuti dopo la raccolta differenziata.

“Unirau in ambito Assoambiente - afferma il presidente Andrea Fluttero, - rappresenta da anni le cooperative, i soggetti dell'economia sociale, le aziende che da decenni si occupano di raccolta differenziata, selezione, preparazione per il riuso e valorizzazione della frazione tessile di rifiuti urbani. L'esperienza maturata negli anni nei quali non vi era obbligo di raccolta è diventata preziosa dal 2022, anno nel quale in Italia è stato introdotto tale obbligo. Con questo manuale gli operatori associati vogliono condividere e mettere a disposizione informazioni, caratteristiche e consigli maturati in anni di attività per dare il loro contributo al sistema che si sta gradualmente strutturando affinché possa raggiungere le migliori prestazioni in termini di raccolta, riuso e riciclo di questo importante flusso di rifiuti”.